



PROVINCIA DI
PIACENZA



Unione Montana
Valli Trebbia e Luretta



COMUNE DI CORTE
BRUGNATELLA



COMUNE DI BOBBIO

Prot. 4156

Piacenza, 14 febbraio 2019

On.le Danilo Toninelli,
Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

On.le Luigi Di Maio,
Ministro del Lavoro e dello Sviluppo Economico

*E p.c. A.N.A.S. – Area Compartimentale Emilia – Romagna
Al Prefetto di Piacenza, Dott. Maurizio Falco
All'Assessore regionale Raffaele Donini*

OGGETTO: ordinanza ANAS Emilia - Romagna divieto di transito S.S. 45. Comunicazione urgente

Onorevoli Ministri,

vogliamo sottoporre alla Vostra cortese attenzione una situazione particolarmente critica che riguarda il territorio della Provincia di Piacenza e che necessiterebbe di un Vostro indispensabile e urgente interessamento.

La Strada Statale n. 45, che collega le Province di Piacenza e di Genova, di competenza di Anas - Area Compartimentale Emilia-Romagna, è un'arteria fondamentale e strategica per l'economia dell'intera vallata e per tutto il nostro territorio.

Con ordinanza n. 30/2019/BO del 30/01/2019, Anas ha disposto il divieto di transito ai mezzi superiori a 44 tonnellate - con effetto immediato e senza alcuna indicazione circa la durata della limitazione - per l'intero tratto di oltre 70 km, che attraversa la Provincia di Piacenza mentre, per una porzione di 15 km circa, la limitazione è maggiormente restrittiva in quanto vieta il transito anche ai veicoli aventi massa superiore alle 20 tonnellate.

Le significative limitazioni alla circolazione stradale peraltro, non sono state accompagnate da una preventiva azione di comunicazione e coinvolgimento del territorio, che sarebbe stata indispensabile per minimizzare i disagi e gestire le emergenze, mettendo così a rischio le attività di tante aziende che hanno dovuto sospendere la propria attività, non avendo la possibilità di percorrere vie alternative.

Solo a seguito dell'intervento del Prefetto, della Provincia e dei Sindaci coinvolti, è stato possibile un confronto in un incontro urgente con Anas, che tuttavia non ha dato gli esiti attesi, poiché, la modesta revisione dell'ordinanza che ne è scaturita (con ordinanza n. 54/2019/BO del 08/02/2019) non risolve le criticità per l'economia e le popolazioni della vallata. Soprattutto l'ordinanza non specifica la durata temporale delle limitazioni in essere, alimentando incertezza sui tempi necessari per il ritorno alla normalità. Neppure è stato possibile per gli amministratori prendere visione delle perizie tecniche a supporto dell'ordinanza e quindi avere piena contezza dell'eventuale possibilità di modulare diversamente i provvedimenti assunti dall'Ente gestore.

